



Istituto D'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci"
Via Delle Ginestre-87055 San Giovanni in Fiore (CS)
Tel. 09841861932- Email: csis07700b@istruzione.it
[-csis07700b@pec.istruzione.it](mailto:csis07700b@pec.istruzione.it)

Prot. N.1319/II.2 del 27/05/2020

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE

(ai sensi del D. Lvo 62/2017)

Classe Quinta Sez. "A" C.A.T.

COSTRUZIONI- AMBIENTE E
TERRITORIO



Coordinatore: Giovanni Scarcelli

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giovanni Tiano

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo Da Vinci" è stato istituito l'1 settembre 2009 e nasce dall'accorpamento dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato (IPSIA) "Leonardo Da Vinci" di San Giovanni in Fiore con l'Istituto professionale di Stato per l'agricoltura e l'ambiente "F. Todaro" (IPA A- IPSSAR) sede distaccata di San Giovanni in Fiore.

In seguito al Piano di Dimensionamento scolastico operato dalla Provincia di Cosenza, a partire dall'anno scolastico 2016/2017 all'IIS "Da Vinci" è stato accorpato anche l'ITCG. Il Leonardo Da Vinci nasce con l'impegno di servire da trampolino di lancio per le nuove generazioni, per ragazzi che vogliono essere protagonisti ed interpreti dei mutamenti nel settore economico e tecnologico.

L'idea di fondo è quella di una scuola che crede nella profonda integrazione di sapere, saper essere e saper fare. Una scuola impegnata a dar corpo ai principi costituzionali della partecipazione democratica, delle pari opportunità, della cittadinanza attiva, del dialogo interculturale, nel rispetto della personalità di ciascuno. Si occupa istituzionalmente di formare i giovani dell'indirizzo CAT nel settore delle costruzioni e nella progettazione sostenibile, negli studi scientifici, per l'indirizzo chimico-biologico, elettrico-elettronico, telecomunicazione-informatica, negli studi agroambientali e nel campo alberghiero e dei servizi della ristorazione.

Perseguiamo queste finalità anche attraverso la conoscenza del patrimonio culturale del nostro territorio, la cooperazione con enti pubblici e privati, il confronto con altre realtà scolastiche e il supporto delle tecnologie didattiche a sostegno dei processi di apprendimento. Gli strumenti operativi del nostro lavoro sono quelli della didattica laboratoriale, dello sviluppo di processi di comunicazione fortemente sostenuti dalla multimedialità, dall'adozione di metodologie e criteri di valutazione coerenti con gli standard nazionali ed europei.

ITI Via delle Ginestre	IPA- IPSAR Via delle Ginestre Contrada Palla Palla (azienda)	ITCG Via Ceretti	
Chimica Materiali e Biotecnologie	Indirizzo Enogastronomico	Amministrazione, finanza e marketing	N° alunni totali 39 suddivisi in tre classi
Elettrotecnica Elettronica	Indirizzo Sala, Bar, Vendita	Costruzioni, ambiente e territorio	N° alunni totali 88 suddivisi in sei classi
Informatica e Telecomunicazioni	Indirizzo Agrotecnico		

Identità Degli Istituti Tecnici

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

PROFILO PROFESSIONALE E OBIETTIVI

- Premessa

La formazione della figura professionale del diplomato geometra implica l'acquisizione da parte dell'allievo di capacità di analisi e risoluzione di problematiche inerenti il territorio e la sua fruizione in termini di rilievo, progetto, aspetti giuridici, socio-economici ed amministrativi.

Oltre alla preparazione specifica, lo studente deve possedere adeguate capacità espressive con uso di linguaggio tecnico appropriato nelle varie discipline e conoscenza della lingua inglese.

Il curriculum del novello geometra deve evidenziare una crescita professionale ed umana con potenziamento di spirito di corpo e di organizzazione del lavoro d'equipe.

- Profilo

Le attività didattiche, quindi, sono state orientate in questa direzione favorendo l'approccio dello studente a tutti gli aspetti tecnici della moderna progettazione, alla gestione di cantieri edili, al concetto di sicurezza su cantieri ed al rispetto per il territorio quale risorsa da salvaguardare, e quindi ad una progettazione sostenibile.

Particolare attenzione è stata concentrata sugli aspetti etici e deontologici della professione di geometra. Le esperienze pratiche, gli incontri su tematiche tecniche specifiche delle varie discipline, organizzati presso l'istituto e fuori, hanno avvicinato lo studente ad una visione più completa e stimolante del settore in cui si troverà ad operare.

Il diplomato dovrà possedere, in linea con le suddette finalità, le conoscenze essenziali delle discipline del corso di studi oltre alle necessarie competenze ed abilità./

- **Competenze:**

Gli allievi, in generale, in conformità al pecup riportato nel DPR 88/2010, e secondo i curricula di istituto riportati nei documenti di Dipartimento, al termine del corso di studi, sono in grado di:

- utilizzare le conoscenze studiate secondo logiche di analisi, sintesi e collegamenti all'interno della singola disciplina ed interdisciplinari,
- comprendere ed utilizzare il lessico specifico delle varie discipline;
- acquisire le specifiche abilità professionalizzanti;
- progettare, conservare, trasformare, valutare opere civili sia singolarmente che in gruppo con razionale determinazione delle mansioni,
- rilevare e rappresentare il territorio, comprenderne le tipicità valorizzandole,
- decodificare le criticità del territorio proponendo soluzioni di salvaguardia e tutela;
- applicare e rispettare la normativa e la legislazione vigente per opere civili private e pubbliche;
- operare professionalmente secondo criteri improntati a elevata etica e deontologia professionale nel rispetto delle persone e dell'ambiente.

- **Strumenti e metodi:**

Lezioni frontali, esercitazioni pratiche di rilievo ed in laboratorio sia singolarmente che in gruppo, esercitazioni in aula CAD, seminari, incontri con esperti.

L'offerta formativa si è avvalsa dei seguenti strumenti secondo le specificità disciplinari:

- progetto di edifici residenziali e pubblici;
- progetto stradale redatto singolarmente, con metodologia peer to peer
- uso delle tecnologie informatiche e di software applicativi professionali
- uso degli strumenti specifici della professione
- incontri con esperti delle varie discipline nel corso dei seminari svoltisi
- visite guidate
- libri di testo
- didattica laboratoriale, lavori in gruppo, problem solving, prove autentiche
- aule attrezzate e strumenti di topografia, costruzioni, disegno e informatica.

STORIA DELLA CLASSE

- **Descrizione della classe**

La 5^A CAT è composta da 14 alunni maschi e 2 ragazze, tutti provenienti dalla 4^{CAT}. La classe ha mantenuto una fisionomia stabile nel corso del triennio; il clima in aula è tranquillo e l'atteggiamento degli studenti è generalmente corretto.

Il gruppo si presenta molto coeso; la crescita e la maturazione degli studenti hanno contribuito a migliorare le relazioni interpersonali.

Nel corso dell'intero triennio e del corrente anno scolastico, ha dimostrato una adeguata motivazione all'apprendimento, evidenziando un costante interesse soprattutto per le discipline di indirizzo.

Buoni l'impegno e la partecipazione durante l'attività didattica svolta in aula e, nel corso delle numerose attività di rilievo e di laboratorio di progettazione. I numerosi stimoli offerti alla classe hanno messo in luce particolare interesse e una forte connotazione tecnico - pratica unitamente ad un forte spirito di gruppo, nonostante le numerose assenze a causa delle particolari condizioni climatiche.

In termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite si è particolarmente distinto un gruppo di studenti ben motivato ed interessato, che ha raggiunto un ottimo profitto in molte discipline del piano di studi, alcuni di questi sono stati elementi propositivi e trainanti dell'intera classe, raggiungendo, quest'ultimi, risultati eccellenti in tutte le discipline; gli stessi hanno dimostrato una particolare dote organizzativa del proprio e dell'altrui lavoro scolastico di progettazione, nonché forte senso di responsabilità nel corso delle attività svolte.

Un gruppo di alunni, molto ristretto, ha evidenziato impegno discontinuo e studio frammentario.

Nel corso dell'anno scolastico sono state attivate idonee strategie di recupero in quasi tutte le discipline, facendo raggiungere a quest'ultimi risultati più che sufficienti. In generale il giudizio complessivo della classe è, pertanto, buono

- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

N°	Alunno	Provenienza
1	Ambrosio Giovanbattista	ITG
2	Belcastro Riccardo	ITG
3	Caridà Giovanni Pio	ITG
4	Cimino Francesco	ITG
5	De Marco Federica	ITG
6	De Rose Michele	ITG
7	Ferrarelli Giuseppe	ITG
8	Guzzo Francesco	ITG
9	Loria Giuseppe	ITG
10	Marazita Leonardo	ITG
11	Mazzei Antonio	ITG
12	Orlando Tommaso	ITG
13	Silletta Luigi Pio	ITG
14	Stambene Carmine	ITG
15	Travo Alessia	ITG
16	Virgara Alessandro	ITG

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	2017/18	2018/19	2019/20
studenti della classe	18	16	16
studenti inseriti	18	16	0
sospensione del giudizio finale	1	0	0
promossi scrutinio finale	15	16	0
non promossi	2	0	0
provenienti da altro istituto	0	0	0
ritirati/trasferiti	0	0	0

ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO

Elenco studenti	Credito al terzo anno	Credito al quarto anno	Somma terzo e quarto anno
Ambrosio Giovanbattista	9	10	19
Belcastro Riccardo	10	12	22
Caridà Giovanni Pio	11	12	23
Cimino Francesco	11	13	24
De Marco Federica	9	11	20
De Rose Michele	10	12	22
Ferrarelli Giuseppe	11	12	23
Guzzo Francesco	10	12	22
Loria Giuseppe	9	10	19
Marazita Leonardo	10	11	21
Mazzei Antonio	10	11	21
Orlando Tommaso	10	11	21
Silletta Luigi Pio	10	11	21
Stambene Carmine	9	10	19
Travo Alessia	9	11	20
Virgara Alessandro	11	13	24

Credito scolastico

Allegato A - O.M. N. 10 del 16 maggio 2020

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

**Riepilogo dei nuovi crediti convertiti in base all'allegato A dell'ordinanza
ministeriale sugli esami di Stato 2019/2020 n. 10 del 16/05/2020**

		Nuovo credito attribuito per la classe terza ai sensi dell'allegato A all'O.M. N.10 del 16/05/2020 anno 2017/18	Nuovo credito attribuito per la classe quarta ai sensi dell'allegato A all'O.M. N.10 del 16/05/2020 anno 2018/19	Totale (3°anno + 4° anno)
1	Ambrosio Giovanbattista	14	15	29
2	Belcastro Riccardo	15	18	33
3	Caridà Giovanni Pio	17	18	35
4	Cimino Francesco	17	20	37
5	De Marco Federica	14	17	31
6	De Rose Michele	15	18	33
7	Ferrarelli Giuseppe	17	18	35
8	Guzzo Francesco	15	18	33
9	Loria Giuseppe	14	15	29
10	Marazita Leonardo	15	17	32
11	Mazzei Antonio	15	17	32
12	Orlando Tommaso	15	17	32
13	Silletta Luigi Pio	15	17	32
14	Stambene Carmine	14	15	29
15	Travo Alessia	14	17	31
16	Virgara Alessandro	17	20	37

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline curriculari	Ore di Lezione	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19	A.S. 2019/20
Lingua e Letteratura italiana	4+4+4	Spina Luciana	Spina Luciana	Spina Luciana
Storia	2+2+2	Spina Luciana	Spina Luciana	Spina Luciana
Progettazione, Costruzioni e Impianti	6+7+7	Talerico Antonio	Carpino Mario	Capparelli Marina (Marano Giuseppe)
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	2+2+2	Talerico Antonio	Succurro Pasquale	Capparelli Marina (Marano Giuseppe)
Lingua Inglese	3+3+3	Turco Annamaria	Turco Annamaria	Turco Annamaria
Geopedologia, Economia ed Estimo	3+4+4	Nicastro Roberta	Caputo Marina	Nicastro Roberta
Topografia e Fotogrammetria	4+4+4	Succurro Pasquale	Succurro Pasquale	Succurro Pasquale
Matematica	3+3+3	Berti Salvatore	Berti Salvatore	De Marco Caterina
Scienze motorie e sportive	2+2+2	Lammirato Pietro	Lammirato Pietro	Lammirato Pietro
Religione	1+1+1	Pasqua Ercole	Pasqua Ercole	Pasqua Ercole
Laboratorio Progettazione e Topografia	Compresente 8+9+10	Scarcelli Giovanni	Scarcelli Giovanni	Scarcelli Giovanni

LIBRI DI TESTO:

RELIGIONE	CONTADINI M/MARCUCCINI A / CARDINALI A P	CONFRONTI 2.0 UNICO / PERCORSI MULTIMEDIALI E RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA
ITALIANO LETTERATURA	RONCORONI A. / CAPPELLINI M.M. / DENDI A.	ROSSO E IL BLU (IL) / VOL 3A OTTOCENTO NOVECENTO+ VOL 3B NOVECENTO
INGLESE	PICCIOLI ILARIA	BRICK IN THE WALL (A)+CDAUDIO/ ENGLISH FOR THE CONSTRUCTION INDUSTRY
STORIA	CRISTINO NANNI / DI RIENZO	NUOVO I FATTI E LE INTERPRETAZIONI - VOLUME 3 / DAL NOVECENTO A OGGI
STORIA	GIOVANNI DE LUNA / MARCO MERIGGI	LA RETE DEL TEMPO 3 / IL NOVECENTO E GLI ANNI DUEMILA
MATEMATICA	BERGAMINI MASSIMO / BAR OZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA	MATEMATICA. VERDE 2ED. - VOLUME 5 (LDM)
ESTIMO	AMICABILE STEFANO	NUOVO CORSO DI ECONOMIA E ESTIMO / ECONOMIA POLITICA - ESTIMO GENERALE - ESTIMO IMMOBILIARE - STANDARD INTERNAZ

TOPOGRAFIA	CANNAROZZO WALTER / CUCCHIARINI LANFRANCO / MESCHIERI WILLIAM	MISURE, RILIEVO, PROGETTO 3 5ED (LD) - PER COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO / OPERAZIONI SU SUPERFICI E VOLUMI E APPLICAZIONI PROFESSIONALI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE / TASSELLI ANDREA	SULLO SPORT / CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	AA VV	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI M B + 3B CONT + VOLUME 3C DIGIT / VOLUME 3A + VOLUME

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

DESCRIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE V^ A C.A.T.

La situazione iniziale della classe, all'avvio di questo anno scolastico si trova riassunta nel documento di programmazione annuale del C.d.C, (pagina successiva).

L'attività didattica è stata calibrata da incontri periodici del consiglio di classe, laboratorio di lavoro per la programmazione e l'organizzazione delle varie iniziative didattico-educative, compresa la scelta delle metodologie e degli strumenti più idonei al raggiungimento degli obiettivi fissati in senso disciplinare, interdisciplinare e multidisciplinare.

Ciò ha consentito di poter verificare l'andamento della classe con criteri condivisi, oggettivi ed efficienti e offrire un servizio educativo-formativo valido e rispondente ai reali bisogni di ciascun allievo. Nel corso dell'intero triennio e del corrente anno scolastico, ha dimostrato una adeguata motivazione all'apprendimento, evidenziando un costante interesse soprattutto per le discipline di indirizzo.

Nelle attività trasversali, in spazi di lavoro e discussione di apprendimento attivo la classe ha partecipato bene e in autonomia, dimostrando singolare interesse e spiccato senso di collaborazione. Purtroppo, tempi e strumenti hanno limitato questo tipo di sperimentazione. Nelle attività curriculari più teoriche e tradizionali, un gruppo di allievi ha lavorato con serietà, responsabilità e impegno continuo e propositivo raggiungendo una preparazione coordinata e completa; un gruppo ha lavorato con interesse adeguato e impegno normale raggiungendo un profitto mediamente discreto; infine, un altro gruppo, ha mostrato una gestione poco efficace del tempo e delle informazioni, impegno discontinuo e inadeguata responsabilità, difficoltà nell'organizzazione del lavoro autonomo e nell'affrontare le difficoltà e i maggiori carichi di lavoro, raggiungendo, grazie agli interventi di recupero in itinere, alla semplificazione di alcuni moduli e alla trattazione sintetica di alcuni segmenti di programmi, gli obiettivi minimi programmati.

Buoni l'impegno e la partecipazione della classe durante l'attività didattica svolta in aula e, nel corso delle numerose attività di rilievo e di laboratorio di progettazione. I numerosi stimoli offerti alla classe hanno messo in luce particolare

interesse e una forte connotazione tecnico - pratica unitamente ad un forte spirito di gruppo, nonostante le numerose assenze a causa (della mancanza del servizio di trasporto scolastico nei primi mesi) e delle particolari condizioni climatiche.

In termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite si è particolarmente distinto un gruppo di studenti ben motivato ed interessato, che ha raggiunto un ottimo profitto in molte discipline del piano di studi, alcuni di questi sono stati elementi propositivi e trainanti dell'intera classe, raggiungendo, quest'ultimi, risultati eccellenti in tutte le discipline; gli stessi hanno dimostrato una particolare dote organizzativa del proprio e dell'altrui lavoro scolastico di progettazione, nonché forte senso di responsabilità nel corso delle attività svolte.

Un gruppo di alunni, molto ristretto, ha evidenziato impegno discontinuo e studio frammentario.

Nel corso dell'anno scolastico sono state attivate idonee strategie di recupero in quasi tutte le discipline, facendo raggiungere a quest'ultimi risultati sufficienti. In generale il giudizio complessivo della classe è, pertanto, buono.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI" 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) Codice Meccanografico: CSIS07700B Tel.: Istituto 0984/1861932 Fax 0984/970110 CSIS07700B@ISTRUZIONE.IT	Programmazione di Classe
	ANNO SCOLASTICO 2019-2020
	Pagina 1 di 5

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Classe	Sez.	Indirizzo	QUINTA CLASSE
	5	A	C.A.T.	

COORDINATORE	Prof. Scarcelli Giovanni
---------------------	---------------------------------

MATERIA	DOCENTE	MATERIA	DOCENTE
MATEMATICA	DE MARCO CATERINA	GEST. CANTIERE	MARANO GIUSEPPE
ESTIMO	NICASTRO ROBERTA	I.T.P. PROG. TOPOGR.	SCARCELLI GIOVANNI
RELIGIONE	PASQUA ERCOLE		
SCIENZE MOTORIE	PICCOLO GIOVANNA		

ITALIANO E STORIA	SPINA LUCIANA		
TOPOGRAFIA	SUCCURRO PASQUALE		
PROG.COSTRUZ.IMPIANTI	MARANO GIUSEPPE		
INGLESE	TURCO ANNA MARIA		

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE					
Alunni iscritti	n. 16	di cui ripetenti	n. ///	da altre sezioni	n. __
di cui femmine	n. 2	di cui promossi a giugno	n. 16	da altri indirizzi	n. __
di cui maschi	n.14	di cui diversamente abili	n. ///	da altri istituti	n. __

PARTE PRIMA

1. LIVELLO COMPORTAMENTALE (eventualmente in %)							
Disciplinato	90%	Attento	70%	Partecipa	60%	Motivato	70%
Indisciplinato	10%	Distratto	30%	Passivo	40%	Demotivato	30%
Eventuali altre osservazioni sul comportamento e la frequenza							

2. RAPPORTI INTERPERSONALI (eventualmente in %)							
Disponibilità alla collaborazione	Alta	20%	Media	40%	Bassa	40%	
Osservazione delle regole	Alta	30%	Media	30%	Bassa	40%	
Disponibilità alla discussione	Alta	30%	Media	30%	Bassa	40%	
Disponibilità ad un rapporto equilibrato	Alta	25%	Media	35%	Bassa	40%	
Eventuali altre osservazioni sul clima relazionale (Disponibilità alla collaborazione, osservanza delle regole, disponibilità alla discussione, disponibilità ad un rapporto equilibrato)							

3. IMPEGNO (eventualmente in %)							
Notevole	10%	Soddisfacente	25%	Accettabile	20%		
Discontinuo	25%	Debole	20%	Nulla	///		

Eventuali altre osservazioni sull'impegno in classe ed a casa

4. PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO (eventualmente in %)

Costruttivo	20%	Attivo	20%	Recettivo	10%	Continuo	10%
Discontinuo	30%	Dispersivo	10%	Opportunistico		Di disturbo	

Eventuali osservazioni sull'interesse, la partecipazione alle attività

5. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Da acquisire al termine delle attività trasversalmente ai quattro assi culturali

	1 ^a	2 ^a
Imparare ad imparare		
a. Organizzare il proprio apprendimento	X	
b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio	X	
c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie	X	
Progettare		
a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro	X	
b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità	X	
c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	X	
Comunicare		
a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità	X	
b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.	X	
c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	X	
Collaborare e partecipare		
a. Interagire in gruppo	X	
b. Comprendere i diversi punti di vista	X	
c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità	X	
d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	X	
Agire in modo autonomo e consapevole		
a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale	X	
b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni	X	
c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni	X	
d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità	X	
Risolvere problemi		

a. Affrontare situazioni problematiche	X	
b. Costruire e verificare ipotesi	X	
c. Individuare fonti e risorse adeguate	X	
d. Raccogliere e valutare i dati	X	
e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema		
Individuare collegamenti e relazioni		
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo	X	
b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica	X	
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti	X	
Acquisire e interpretare l'informazione		
a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi	X	
b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	X	

6. OBIETTIVI MINIMI							
<i>In particolare il Consiglio di Classe stabilisce i seguenti obiettivi educativi minimi di scolarizzazione:</i>							
Rispetto delle regole	X	Correttezza nella relazione educativa e didattica	X	Continuità nella frequenza	X	Autocontrollo	X

PARTE SECONDA

1. LIVELLO COGNITIVO							
Alto		Medio alto		Medio	X	Medio basso	
<i>Rilevato attraverso</i>							
Prove di ingresso	X			Valutazioni		Informazioni Scuola Media	

2. OBIETTIVI COGNITIVO FORMATIVI DISCIPLINARI	
<i>Per gli obiettivi disciplinari specifici si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti</i>	

PARTE TERZA

1. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO	
In itinere secondo le modalità stabilite nelle programmazioni di Dipartimento	X
In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti	X

2. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE	
<i>(Spettacoli teatrali, cinematografici e musicali; conferenze; attività e manifestazioni sportive; progetti scolastici [es. Ed. alla legalità, Ed. all'ambiente, Ed. alla lettura...], attività di orientamento; stage; scambi culturali, ecc.)</i>	
Attività	Referente
1. Libriamoci 2019 - Incontri con autore <ul style="list-style-type: none"> • presentazione libro <i>La mala luce</i> di Luigi Carbone; • presentazione libro <i>Vantativinne</i> di Franco Laratta. 	Prof.ssa Caterina DE MARCO

2. Partecipazione all'evento organizzato dal prefetto Paola Galeone presso il Teatro Rendano di Cosenza - sul tema: "Accesso al Fondo per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti".	
3. attività di Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate con AssOrienta e Nissolino Corsi	
4 Orientamento con Aeronautica Militare, distaccamento di Montescuro.	

3. METODOLOGIE, MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Per gli indicatori e i descrittori relativi si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si rimanda alle rubriche di valutazione elaborate dai Dipartimenti ed al Regolamento di Istituto..

ANNOTAZIONI (Eventuali)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel D. leg vo 62/2017 Capo I Art. 1 Comma 1, la valutazione:

- ❖ ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti;
- ❖ ha finalità formativa ed educativa;
- ❖ concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- ❖ documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- ❖ promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione degli apprendimenti effettuata dai docenti del Consiglio, nell'esercizio della propria autonomia professionale, coerentemente con le indicazioni Nazionali per il curriculum, l'offerta formativa dell'istituto e la personalizzazione dei percorsi individuali degli alunni, risponde ai criteri e alle modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel PTOF; essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo degli alunni; documenta, inoltre, lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione degli studenti.

I risultati di apprendimento sono declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze secondo quanto esplicitato nello schema che segue:

Conoscenze (come assimilazione di informazioni teoriche e pratiche)	Abilità (cognitive e pratiche)	Competenze (in termini di responsabilità e autonomia)
<ul style="list-style-type: none"> - Termini - Fatti - Principi - Teorie e pratiche - Regole - Contenuti delle discipline di studio 	<ul style="list-style-type: none"> - Linguistiche - Tecnico-grafiche - Testuali - Applicative - Creative 	<ul style="list-style-type: none"> - Di cittadinanza - Metacognitive - Comunicativo-relazionali - Di problematizzazione delle conoscenze - Di argomentazione

		<ul style="list-style-type: none"> - Critiche - Di analisi e sintesi
--	--	--

Tali risultati sono stati rilevati e valutati in relazione a tre aspetti distinti dell'apprendimento:

- Le conoscenze e le abilità acquisite;
- Il comportamento tenuto all'interno della comunità scolastica;
- Le competenze sviluppate.

Per ciascuno di questi aspetti il Consiglio ha utilizzato prove di verifica e criteri di valutazione diversi. Le conoscenze e le abilità disciplinari sono state oggetto di verifica in itinere svolta solitamente sotto forma di test oggettivi, di domande fattuali a risposta aperta e di colloqui.

Il comportamento è stato valutato in relazione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, secondo le norme stabilite nello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, nel regolamento scolastico e in quello disciplinare, tenendo conto degli elementi raccolti dai docenti mediante l'osservazione intenzionale e sistematica degli alunni all'interno della comunità scolastica, utilizzando rubriche di valutazione all'uopo predisposte.

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente e le altre competenze disciplinari e trasversali sono state accertate e valutate mediante prove autentiche proposte agli alunni come fase conclusiva dei percorsi disciplinari e interdisciplinari.

Il Consiglio di Classe ha dato particolare rilievo al processo di Autovalutazione dei singoli studenti, atto a stimolare lo sviluppo di capacità di meta-cognizione, per imparare a riflettere sul proprio percorso di formazione, partendo dalla consapevolezza che l'autovalutazione riguarda, oltre che i risultati di apprendimento, anche i processi e la "dimensione nascosta" della competenza, cioè il "come" e il "perché" si è pervenuti ai risultati ottenuti. Per quanto attiene il comportamento, la valutazione è stata fatta secondo la griglia, contenuta nel PTOF e quella adeguata alla D.A.D.

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI

Stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo, sono stati individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno ha consolidato nel corso del triennio.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA

AMBITO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE CHIAVE	CAPACITA'
Costruzione del se	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Progettare 	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> - organizzare e gestire il proprio apprendimento - utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro - elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione
Relazione con gli altri	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Collaborare/partecipare 	Essere capace di:

		<ul style="list-style-type: none"> - comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi - lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive
Rapporto con la realtà naturale e sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire / interpretare l'informazione ricevuta 	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo - costruire conoscenze significative e dotate di senso - esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti

Il Consiglio di Classe prende atto che gli allievi, anche se in misura differente, hanno conseguito i seguenti obiettivi trasversali:

Obiettivi trasversali conseguiti	
Educativi e formativi	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione di comportamenti coerenti con i principi della convivenza civile e della legalità - Sviluppo del senso di responsabilità attraverso la puntualità, il rispetto di scadenze, la partecipazione alle attività scolastiche ed a momenti di vita democratica della scuola - Rispetto per l'ambiente mediante comportamenti diretti alla sua salvaguardia - Potenziamento delle dinamiche relazionali mediante la collaborazione, il team-working ed il confronto.
Cognitivi	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale. - Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia. - Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali. - Documenti contabili per il procedimento e la direzione dei lavori. - Calcolo e stima di volumetrie. - Normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali. - Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione. - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia. - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti. - Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza. - Lavorare in gruppo, mediante procedimento cooperative learning, applicando la didattica laboratoriale, e peer to peer. <p>Capacità/abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici. - Effettuare rilievi e tracciamenti sul terreno per la realizzazione di opere stradali e a sviluppo lineare. - Utilizzare la strumentazione topografica per controllare la stabilità dei manufatti, monitorare movimenti franosi, rilevare aree di interesse archeologico.

	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo. - Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato. - Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni. - Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati. - Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare e valutare i danni a beni privati e pubblici. - Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie. - Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento. - Saper inquadrare un contesto architettonico in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici. - Competenze istituzionali nella gestione del territorio. - Saper applicare i principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici, e le norme tecniche delle costruzioni (D.M.2018), strutture in cemento armato, murature, murature armate e legno, e responsabilità professionali in cantiere. - Saper applicare il Codice appalti e dei contratti pubblici
--	--

METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE

La programmazione delle discipline è stata formulata prevalentemente per moduli. Nel corso delle attività didattiche si è cercato di mostrare agli allievi come, nella vita scolastica e nel mondo del lavoro, siano necessari due atteggiamenti complementari:

- a. il rigore e la precisione nell'applicazione di strumenti e nell'esecuzione di compiti;
- b. la necessità di comprendere punti di vista diversi e assumere atteggiamenti flessibili data la complessità di alcuni fenomeni e situazioni.

Le metodologie didattiche sono state improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

Le scelte metodologiche hanno tenuto conto delle modalità di apprendimento e degli stili cognitivi degli allievi e, pertanto, gli itinerari formativi progettati e realizzati hanno privilegiato attività e strumenti operativi quali l'osservazione diretta e l'esperienza vissuta; le modalità di lavoro sono state disperate in modo da permettere molteplici tipologie di accostamento alla conoscenza dei contenuti disciplinari e pluridisciplinari:

- ◆ lezione (frontale e partecipata)
- ◆ lettura e analisi di articoli di quotidiani e riviste
- ◆ discussione guidata
- ◆ attività laboratoriali, ricerche personali.

Particolare importanza è stata data alle Attività Professionalizzanti e alle visite didattiche, in quanto ritenute occasioni privilegiate di apprendimento e di approfondimento di contenuti disciplinari specifici nonché momento di crescita e formazione della personalità.

MEZZI E STRUMENTI

Nello svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- libri di testo

- fotocopie integrative secondo necessità
- sussidi audiovisivi e interattivi
- materiali di approfondimento sul registro elettronico
- video lezioni attraverso Meet di Google Suite for Education.

MODALITÀ DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

In ogni disciplina sono state effettuate attività di recupero/riallineamento in itinere, attraverso una pausa didattica per consolidare le conoscenze di base e per colmare lacune pregresse e /o determinatesi nel corso dell'anno. In particolare,

- modulo zero dall'inizio delle lezioni fino al 31 ottobre con verifica finale
- modulo di recupero carenze inizio secondo quadrimestre per una durata di 2 settimane.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- aula laboratorio Cad
- aula LIM
- laboratorio d'informatica
- biblioteca
- palestra
- classi virtuali.

MODALITÀ DI VERIFICA

All'inizio, durante e alla fine di ogni modulo o segmento disciplinare, i docenti hanno verificato il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte da ciascun allievo per apportare le modifiche e le integrazioni necessarie a migliorare l'azione di insegnamento-apprendimento così da rispondere meglio ai bisogni formativi degli allievi. In piena rispondenza alla logica della valutazione formativa, i docenti hanno sempre considerato i seguenti aspetti:

- i livelli di partenza di ciascun alunno
- l'interesse e la partecipazione
- l'impegno e l'applicazione nello studio
- l'effettivo grado di acquisizione delle conoscenze
- i ritmi e gli stili di apprendimento

Le attività curriculari si sono svolte nell'aula non fornita di attrezzature multimediali, nel laboratorio di informatica, in aula Cad e aula Lim per quanto attiene l'area professionalizzante.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012:

- prove scritte (in classe/a casa);
- testi espositivi – argomentativi;
- analisi testuali;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- prove applicative (applicazioni di regole, formule e procedimenti);
- questionari;
- prove orali (al posto e alla lavagna);
- esercitazioni in laboratorio di informatica e Cad.

- attività di progettazione stradale e di edifici pubblici;
- verifiche assegnate tramite moduli Google (dal 4 marzo 2020 alla fine dell'A.S.);
- realizzazione di documenti word, excel, su piattaforma GSuite for EDU (dal 4 marzo 2020 alla fine dell'A.S.);

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di ciascuna disciplina e i criteri di valutazione si rimanda alla consultazione delle programmazioni per aree disciplinari, che all'inizio dell'anno scolastico sono state elaborate dal Collegio dei Docenti, riunitosi per dipartimenti disciplinari e aree educativo-didattiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel D. leg.vo 62/2017 Capo I Art. 1 Comma 1, la valutazione:

- ❖ ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti;
- ❖ ha finalità formativa ed educativa;
- ❖ concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- ❖ documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- ❖ promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione degli apprendimenti effettuata dai docenti del Consiglio, nell'esercizio della propria autonomia professionale, coerentemente con le indicazioni Nazionali per il curriculum, l'offerta formativa dell'istituto e la personalizzazione dei percorsi individuali degli alunni, risponde ai criteri e alle modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel PTOF; essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo degli alunni; documenta, inoltre, lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione degli studenti.

I risultati di apprendimento sono declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze secondo quanto esplicitato nello schema che segue:

Conoscenze (come assimilazione di informazioni teoriche e pratiche)	Abilità (cognitive e pratiche)	Competenze (in termini di responsabilità e autonomia)
<ul style="list-style-type: none"> - Termini - Fatti - Principi - Teorie e pratiche - Regole - Contenuti delle discipline di studio 	<ul style="list-style-type: none"> - Linguistiche - Tecnico-grafiche - Testuali - Applicative - Creative 	<ul style="list-style-type: none"> - Di cittadinanza - Metacognitive - Comunicativo-relazionali - Di problematizzazione delle conoscenze - Di argomentazione - Critiche - Di analisi e sintesi

Tali risultati sono stati rilevati e valutati in relazione a tre aspetti distinti dell'apprendimento:

- Le conoscenze e le abilità acquisite;
- Il comportamento tenuto all'interno della comunità scolastica;
- Le competenze sviluppate.

Per ciascuno di questi aspetti il Consiglio ha utilizzato prove di verifica e criteri di valutazione diversi. Le conoscenze e le abilità disciplinari sono state oggetto di verifica in itinere svolta solitamente sotto forma di test oggettivi, di domande fattuali a risposta aperta e di colloqui.

Valutazione del comportamento

La valutazione scaturisce da due griglie di valutazione, una utilizzata fino al 4 marzo 2020, l'altra relativa al periodo successivo, caratterizzato dall'emergenza Covid 19, che ha reso necessario il ricorso alla Didattica a Distanza (DaD).

Griglia n.1 (didattica in presenza)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
DESCRITTORI	VOTO
a. frequenza pari al 95% del monte ore, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne; b. scrupoloso rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; c. comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; d. vivo impegno e partecipazione costruttiva alle attività didattiche.	10
a. frequenza pari al 90% del monte ore, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne; b. pieno rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; c. comportamento buono per responsabilità e collaborazione; d. buon impegno e partecipazione propositiva alle attività didattiche.	9
a. frequenza assidua e puntualità in classe. b. rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; c. comportamento corretto per responsabilità e collaborazione; d. impegno e partecipazione attiva alle attività didattiche.	8
a. frequenza e puntualità in classe non sempre regolare; b. osservanza non regolare dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; c. comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione; d. impegno parziale e partecipazione non sempre attiva alle attività didattiche.	7
a. frequenza irregolare e scarsa puntualità in classe; b. non osservanza reiterata dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; c. comportamento non sempre accettabile per responsabilità e collaborazione, disturbo delle lezioni con annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia. d. non sufficiente impegno e partecipazione alle attività didattiche.	6
SOSPENSIONE SUPERIORE A 15 GIORNI	5

Motivazioni che riducono il voto di condotta

1. Ogni cinque assenze collettive arbitrarie si deve assegnare un voto in meno in condotta. Per assenza arbitraria collettiva si intende l'assenza dalle lezioni pari al 50% della classe più uno;
2. Per ogni sospensione da 1 a 3 giorni un voto in meno fino al 6 in condotta;
3. Oltre i 4 giorni di sospensione il C.d. C. valuterà caso per caso.

Griglia n. 2 (DaD)

Rimodulazione della valutazione del comportamento scolastico in base a: DPCM dell'8 marzo 2020; Nota MIUR 388 del 17 marzo 2020; D.L. n. 22 dell'8/4/2020

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	1.Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	2.Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	3.Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4.Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	5.Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6

6. Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
	Ha avuto un comportamento responsabile.	9
	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
	Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
	Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)		≤ 5
VOTO DEL COMPORTAMENTO: _____/10		

Griglie di valutazione del colloquio: come da allegato B Ordinanza Ministeriale del 16/05/2020

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali,	10	

		rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
Punteggio totale della prova			_____/40

Progetti e attività integrative

I progetti educativi e didattici, svolti, in coerenza col PTOF, grazie all'organizzazione di convegni, conferenze, incontri, partecipazione a manifestazioni, concorsi, gare, eventi organizzati in collaborazione con Enti ed associazioni presenti sul territorio, nel corso dell'ultimo triennio, possono essere raggruppati in alcune macro aree:

1. educazione alla pace, alla cittadinanza e alla legalità;
2. educazione alla sicurezza e primo soccorso;
3. potenziamento e approfondimento degli ambiti disciplinari;
4. recupero e sostegno didattico;
5. alternanza scuola-lavoro;
6. gare, concorsi e manifestazioni;
8. incontro con l'autore;
9. progetto cinema e progetto teatro;
10. orientamento universitario e professionale;

A causa dell'eccessivo carico orario, che caratterizza, comunque, tutti gli Istituti Tecnici, alcuni progetti sono, di norma, stati inseriti all'interno delle attività curriculari.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALIE PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO

L'Alternanza scuola-lavoro viene individuata come attività mirata a garantire un più stretto raccordo tra il sistema dell'istruzione e il sistema produttivo, e si realizza sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con enti pubblici e privati ivi inclusi quello del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per esperienze formative o per attività di stage aziendale. L'azienda individuata può essere intesa senz'altro come una sorta di "aula didattica decentrata" nella quale alunni, tutor e tutor d'azienda condividono un percorso comune.

La classe, per l'attività professionalizzante, ha svolto con esiti buoni come si rileva dalle attestazioni degli enti, associazioni partneriate il progetto ASL con le regolari ore richieste dal MIUR a promozione del territorio calabrese, come si evince dalla scheda allegata che riporta le ore svolte nelle varie attività organizzati dalla scuola. Agli atti della scuola:

- Quadro dettagliato delle attività
- Registro firme presenze alunni
- Certificazioni competenze e valutative alunni
- Convenzioni aziende ospitanti.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALIE PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO					
PERIODO DI SVOLGIMENTO	TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ORE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
14/12/2018	Il progresso tecnologico in qualità e sicurezza dei laterizi e dei precompressi	6	Azienda "Fornaci ALA Laterizio" Lattarico (Cs)	Attività di laboratorio nelle fasi di progettazione e produzione dei laterizi	-Conoscere le leggi e le norme in materia di produzione di manufatti in Laterizio e Precompresso, Ambiente, Igiene e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro. -Conoscere l'ottimizzazione delle attività industriali per ridurre scarti, difettosità dei prodotti e prodotti NC.
A.S. 2018/2019	P.O.N Orientamoci verso il futuro	30	Istituto		

Da ottobre 2019 a marzo 2020	“Progetto Obiettivo Comune”	66	Amministrazione Comunale di San Giovanni in Fiore	Rilievo di strada Urbana (Via S.Francesco) con ausilio di cartografia comunale e restituzione in formato CAD, per migliorare la viabilità pedonale nella strada di cui sopra.	
18 febbraio 2020	partecipazione al Seminario sul tema “Gas radon: esposizione, valutazione del rischio, prevenzione, mitigazione”.	5	Aula Magna Istituto – Sede Centrale		

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE DEL TRIENNIO

Anno Scolastico	2017/18	2018/19	2019/20	Totale Triennio
N° totale di ore di Attività Svolte	0	36	71	107

Alunni	Ore III anno	Ore IV anno	Ore V anno	Ore totali
Ambrosio Giovanbattista	0	36	71	107
Belcastro Riccardo	0	36	71	107
Caridà Giovanni Pio	0	36	71	107
Cimino Francesco	0	36	71	107
De Marco Federica	0	36	71	107
De Rose Michele	0	36	71	107
Ferrarelli Giuseppe	0	36	71	107
Guzzo Francesco	0	36	71	107
Loria Giuseppe	0	36	71	107
Marazita Leonardo	0	36	71	107
Mazzei Antonio	0	36	71	107
Orlando Tommaso	0	36	71	107
Silletta Luigi Pio	0	36	71	107
Stambene Carmine	0	36	71	107
Travo Alessia	0	36	71	107

Virgara Alessandro	0	36	71	107
--------------------	---	----	----	-----

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di **Cittadinanza e Costituzione**:

1. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO;
2. PROGETTAZIONE DI UN EDIFICIO COMUNALE DI 5000 ABITANTI;
3. PROGETTAZIONE STRADALE

Sicurezza sui luoghi di lavoro	
Progettazione di un edificio comunale di 5000 abitanti	
Progettazione stradale	
Discipline coinvolte: Tutte	
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Imparare ad imparare ○ Competenze di base in matematica ○ Spirito di iniziativa e Imprenditorialità ○ Comunicazione nella Madrelingua ○ Comunicazione nelle lingue straniere ○ Competenze sociali e Civiche ○ Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ Consapevolezza ed espressione culturale <p>LIFE SKILLS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Comunicazione efficace ○ Problem solving ○ Capacità di relazione interpersonale ○ Consapevolezza di sé: comprensione e accettazione delle regole ○ Creatività 	<p>FOCUS</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ Eliminazione barriere architettoniche ♣ Sicurezza sui luoghi di lavoro ♣ Progettazione stradale <p>Competenze asse dei linguaggi (Italiano, Inglese)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. ✓ Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio. <p>Competenze asse storico-sociale (Storia, Religione)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Correlare le conoscenze storiche generali agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali. ✓ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente <p>Competenze Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ✓ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
ABILITA'	CONOSCENZE-COMPETENZE

<p>a. Riflettere su quanto ascoltato ed intervenire in modo adeguato utilizzando le proprie conoscenze ed argomentando il proprio punto di vista Esprimersi consapevolmente in modo diversificato a seconda di diversi contesti comunicativi e delle fondamentali funzioni della lingua.</p> <p>b. Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet...) informazioni utili, confrontarle, selezionarle in base all'utilità. Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe</p> <p>COMUNICARE: le abilità e la competenza in questione si collega alla capacità di usare un linguaggio appropriato nella dimostrazione di teoremi e l'utilizzo di algoritmi e schemi concettuali.</p> <p>Rappresentare eventi e fenomeni utilizzando schemi logici, algoritmi mediante diversi supporti.</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE: le abilità e la competenza riguarda la capacità di apprendere e di realizzare obiettivi arrivando a decisioni condivise all'interno di un contesto che impegna gli alunni in lavori di gruppo (apprendimento cooperativo).</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: l'abilità e la competenza è relativa alla capacità del discente di percepirsi come attore principale del processo di apprendimento, pensandosi come responsabile dello sviluppo cognitivo interpretando successi o fallimenti come momenti formativi e di crescita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE: IMPARARE A IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. • PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzandole conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità valutando i vincoli e le possibilità esistenti, delineando strategie di azioni e verificando i risultati raggiunti. • RISOLVERE PROBLEMI: la competenza si basa sulle capacità di individuare le strategie di risoluzione del problema e di definire i passi necessari, di formulare un'ipotesi di soluzione e di verificare la correttezza. La testimonianza del possesso di questa competenza proviene dall'efficacia delle strategie adottate e delle soluzioni individuate in problemi. • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: la competenza si basa sulle capacità di individuare analogie e differenze, applicando anche i concetti di probabilità e di multi direzionalità delle relazioni. La testimonianza del possesso di questa competenza proviene dal rigore dell'argomentazione elaborata nell'individuazione dei collegamenti e delle relazioni esistenti, nella capacità di individuare elementi di coerenza e di incoerenza all'interno di un ragionamento o di una dimostrazione. • ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambienti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'unità, distinguendo fatti.
<p>METODOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Discussioni e riflessioni guidate <input type="checkbox"/> Lezioni frontali degli insegnanti 	<p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Testi di consultazione • Computer -Internet

<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Ricerche individuali 	<p>VALUTAZIONE</p> <p>La fase di valutazione ha accertato l'acquisizione di conoscenze ed abilità per il conseguimento di maggiore autonomia e senso di responsabilità, verificando le conoscenze ed abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte, considerando l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, la capacità di autonomia e organizzazione del lavoro, il rispetto delle regole, la puntualità nell'esecuzione, la qualità e la pertinenza del linguaggio utilizzato, la collaborazione con i compagni.</p>
--	---

Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Sviluppare competenze civiche è parte integrante dell'istruzione e della formazione scolastica al fine di promuovere valori fondamentali per il cittadino, quali l'accoglienza, l'integrazione, l'intercultura, la cooperazione, la cittadinanza attiva. Gli allievi, nel corso del triennio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, hanno partecipato ad alcuni eventi (sotto elencati) dedicati ad attività svolte nell'ambito della "didattica orientativa", che hanno dato l'input agli insegnanti di attivare la discussione in classe su tematiche importanti dal punto di vista socio-culturale, al fine di favorire la crescita civile dei giovani, di sviluppare il senso della legalità e di rafforzare l'impegno per la democrazia e la partecipazione. I filoni tematici nei quali si è articolato il curricolo di istituto di Cittadinanza e costituzione del nostro Istituto sono:

- 1) educazione alla sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
- 2) educazione alla cittadinanza digitale: elaborazione di progetti di istituto o di rete di scopo su educazione al digitale per un uso consapevole dei social network in funzione didattica ed informativa; sui rischi e sulle responsabilità civili e penali conseguenti ad uso inconsapevole ed errato della rete (crimini informatici – furto di identità, ecc...);
- 3) educazione allo sviluppo “sostenibile” (in ambito energetico, paesaggistico, educativo etc.);
- 4) educazione alla cittadinanza inclusiva ed ai diritti civili ed umani tra dimensione storico – culturale ed attualità sociale e politica;
- 6) educazione alla legalità: progetti annuali e pluriennali di istituto, di rete di scopo, gestiti e coordinati da specifica funzione strumentale e dal gruppo di lavoro “Dispersione scolastica”.

Nel nostro percorso, quale istituzione scolastica di secondo grado, approfondiremo inoltre lo studio della Costituzione italiana attraverso la riflessione su tematiche attuali, con la finalità di:

- diffondere la conoscenza della nostra Costituzione, favorendo una lettura critica della stessa;
- educare i nostri allievi alla legalità e alla diffusione della cultura della legalità e del

- rispetto delle regole;
- diffondere la cultura del rispetto dei fondamentali diritti dell'uomo e del cittadino quali:
- il rispetto della vita e della libertà di ognuno
- l'uguaglianza
- la sicurezza
- la solidarietà

a.s.	Titolo	Breve descrizione del progetto/soggetti coinvolti	Competenze acquisite
2019/20	Giorno del ricordo: manifestazione interna classi quinte AFM e CAT "Le foibe per non dimenticare"-	Approfondimenti storici e riflessioni con Il giornalista pubblicista Franco Laratta	
2019/20	La violenza contro le donne	Incontro organizzato dal Rotary di San Giovanni in Fiore, dall'amministrazione comunale e dall'associazione Animed presso l'aula magna	Competenze sociali e civiche
2018/19	Marcia contro il bullismo	Partecipazione alla giornata contro il bullismo organizzata dall'Amministrazione comunale, a cui hanno partecipato tutti gli studenti di San Giovanni in Fiore	Competenze sociali e civiche
2018/19	Scintille di luce della Shoah	Incontro organizzato dal Rotary di San Giovanni in Fiore e dall'amministrazione comunale presso il cinema Italia in ricordo dell'olocausto	Competenze sociali e civiche
2018/19	La violenza di genere e le sue conseguenze	Incontro organizzato dalle Associazioni Animed ed Exodus presso il cinema Italia	Competenze sociali e civiche
2017/18	La Costituzione italiana	Convegno sulla Costituzione italiana presso l'aula magna dell'Istituto con il	Competenze sociali e civiche

		docente Silvio Gambino, dell'UNICAL	
2017/18	No 'ndragheta tour	Incontro per la cultura della legalità col testimone di giustizia Pino Masciari in aula magna	Competenze sociali e civiche
2017/2018	Legge 29/05/2017 n. 71 e la prevenzione del cyber-bullismo	Incontri per la prevenzione del cyber-bullismo / Tenente Augusto Petrocchi	Conoscere il fenomeno, potenziare abilità di richiesta di aiuto e di difesa
2017/2018	Progetto di educazione alla legalità	Incontri per la cultura della legalità/ Don Giacomo Panizza	Competenze sociali e civiche

Elenco argomenti elaborati da inviare ai candidati entro il 1° giugno come da art.17 c.1 lettera a) O.M. n. 10 del 16/05/2020

Come stabilito dall'O.M. n.10 del 16/05/2020, all'articolo 17 comma 1 lettera a), il Consiglio di classe, in data 28/05/2020, come risulta dal verbale n.4 agli atti della scuola, sotto le indicazioni dei docenti delle discipline che sarebbero state oggetto della seconda prova scritta, ovvero Topografia, Economia ed Estimo, **ha deciso di assegnare un unico argomento per tutti i candidati. I membri del C.d.c., dopo averne preso visione, ne approvano la scelta e concordano che per come previsto dai chiarimenti ministeriali (si provvederà comunicarlo ai candidato, entro il 1° giugno 2020, con modalità tali da garantire la certezza della data di spedizione tramite il registro elettronico e l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola), saranno i docenti di indirizzo ad inviare gli elaborati entro il primo giugno, dopo aver preventivamente protocollato il documento.** I singoli candidati, dovranno restituire gli elaborati svolti entro e non oltre il 13 giugno 2020, attraverso la medesima modalità, in copia con l'indirizzo istituzionale della scuola.

Allegato al verbale del C.d.c. della V^ A C.A.T. n. 4 del 28/05/2020

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE A.S. 2019/20

Topografia, Economia ed Estimo

CANDIDATI	ARGOMENTO ASSEGNATO OM. N°10 del 16/05/2020
[01] Ambrosio Giovanbattista	Progetto di una strada e piano particellare di esproprio
[02] Belcastro Riccardo	Progetto di una strada e piano particellare di esproprio
[03] Carida' Giovanni Pio	Progetto di una strada e piano particellare di esproprio
[04] Cimino Francesco	Progetto di una strada e piano particellare di esproprio

[05] De Marco Federica		Progetto di una strada e piano particellare di esproprio
[06] De Rose Michele		Progetto di una strada e piano particellare di esproprio
[07] Ferrarelli Giuseppe		Progetto di una strada e piano particellare di esproprio
[08] Guzzo Francesco		Progetto di una strada e piano particellare di esproprio
[09] Loria Giuseppe		Progetto di una strada e piano particellare di esproprio
[10] Marazita Leonardo		Progetto di una strada e piano particellare di esproprio
[11] Mazzei Antonio		Progetto di una strada e piano particellare di esproprio
[12] Orlando Tommaso		Progetto di una strada e piano particellare di esproprio
[13] Silletta Luigi Pio		Progetto di una strada e piano particellare di esproprio
[14] Stambene Carmine		Progetto di una strada e piano particellare di esproprio
[15] Travo Alessia		Progetto di una strada e piano particellare di esproprio
[16] Virgara Alessandro		Progetto di una strada e piano particellare di esproprio

Elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno da sottoporre ai candidati durante il colloquio orale di cui all'art. 17 c. 1 lettera b) O.M. n. 10 del 16/05/2020

In base a quanto previsto dall'O.M. n. 10 del 16/05/2020 Art.17 c.1 lettera b), i candidati, durante la seconda fase del colloquio, dovranno effettuare la discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno. Per la scelta dei materiali, la docente di italiano, d'accordo con il Consiglio di classe, ha optato per i testi in prosa e le poesie presenti nel programma svolto, reperibile nell'allegato A del presente documento. Tutti i dati riportati nel presente documento sono stati indicati nel rispetto della normativa sulla privacy Nota del Garante per la protezione dei dati personali n. 10719 del 21/03/2017, come sottolineato anche nell'O.M. n.10 del 16 maggio 2020 all'art.9 comma 2.

IL COORDINATORE

Giovanni Scarcelli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giovanni TIANO

ALLEGATI:

ALLEGATO A – PROGRAMMI SVOLTI DELLE MATERIE.

ALLEGATO B - Scheda criteri d'Istituto attribuzione Crediti formativi

ALLEGATO "A"



ISTITUTI TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI

anno scolastico 2019-2020

PROGRAMMA DI ITALIANO

DOCENTE: prof.ssa Spina Luciana

CLASSE 5 A - CORSO CAT

MODULO 1

L'eta' del positivismo e del realismo

Caratteri generali del Positivismo. Positivismo e naturalismo letterario.

- G. Verga: vita, pensiero, poetica, opere

I Romanzi

- I malavoglia
- Mastro Don Gesualdo

Testi di G. Verga:

- Novelle:
 - “Vita dei campi”,
 - “La lupa”
- Novelle Rusticane:
 - “La roba”
- Romanzi:
 - I Malavoglia:
 - “La famiglia Toscano”
 - “L'addio di ‘ Ntoni”
 - Mastro Don Gesualdo
 - “La morte di Gesualdo”

MODULO 2

Decadentismo e Inquietudini del primo '900

La poesia tra ottocento e novecento

La crisi del modello positivistico nel campo scientifico.

Il Decadentismo.

La poetica del Simbolismo.

La scoperta dell'inconscio: l'Inconscio personale di Freud

- C. Baudelaire: La vita
 - Da I fiori del male: “Corrispondenze”

- G. Pascoli: vita, pensiero, poetica, opere
 - Testi di G. Pascoli
 - Il fanciullino: una dichiarazione poetica
 - Da Myricae:
 - “X Agosto”
 - “l’ Assiuolo”
 - “Lavandare”
 - Da Canti di Castelvecchio
 - “La mia sera”
 - “Il gelsomino notturno”

Il romanzo decadente

- G. D’ Annunzio: vita, pensiero, poetica, opere
 - Testi di G. Pascoli
 - I capolavori in prosa:
 - “Il piacere”
 - Notturmo
 - Da Il piacere:
 - “L’attesa dell’amante”
 - La grande Poesia di Alcyone
 - Da Alcione
 - “La pioggia nel Pineto”
 - “I Pastori”

La prima avanguardia letteraria: il futurismo

la poesia crepuscolare

S. Corazzino: da Piccolo libro inutile “Desolazione del povero poeta sentimentale”

MODULO 3

La narrativa nella prima metà del novecento

- L.Pirandello: vita, opere, pensiero, poetica
 - Da l’ umorismo:
 - “Comicità’ ed Umoreismo”
 - Novelle per un anno
 - “Il treno ha fischiato”
 - Il Fu Mattia Pascal:
 - “La nascita di Adriano Meis”

- Da uno nessuno centomila
 - “Un piccolo difetto”
 - “Nel limbo della vita”
- Da sei personaggi in cerca d’ autore
 - “I sei personaggi irrompono sul palcoscenico”
- Da Novelle per un anno
 - Il treno ha fischiato
- I. Svevo: vita, opere, pensiero, poetica
 - Senilità
 - “Emilio incontra Angelina”
 - Una vita
 - “Alfonso e Macario”
 - La coscienza di Zeno
 - Il Dottor S e il suo paziente
 - L’ ultima sigaretta
 - “Lo schiaffo del padre”

La narrativa nella prima metà del novecento

G. Ungaretti: vita, opere, poetica

- Testi di G. Ungaretti:
 - “Il porto sepolto”
 - “Veglia”
 - “Fratelli”
 - Da l’ Allegria
 - “San Martino del Carso”
 - “Mattina”
 - “Soldati”
 - Da Sentimenti del tempo
 - “La madre”
 - Da il dolore
 - “Non gridate più”

L’ Ermetismo

Quasimodo: vita, opere, poetica

Testi di S. Quasimodo

- Da ed è subito sera:
 - “Ed è subito sera”
- Da giorno dopo giorno”
 - “Uomo del mio tempo”

Montale: Vita, opere, poetica

Testi di Montale:

- Da ossi di seppia:
 - “Merigiare pallido e assorto”
 - “Spesso il male di vivere”
- Da le occasioni:
 - “La casa dei doganieri”
- Da Satura
 - “Ho sceso dandoti il braccio”

DIVINA COMMEDIA

PARADISO

- struttura del paradiso
- percorsi tematici del paradiso: l'amore e la politica

CANTI

- CANTO I
- CANTO III
- CANTI VI

L' INSEGNANTE

Luciana Spina

ISTITUTI TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI

anno scolastico 2019-2020

PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE: prof.ssa Spina Luciana

CLASSE 5 A - CORSO CAT

MODULO 1

L'europa e il mondo nel secondo ottocento

Il mondo di fine secolo e la crisi dell'equilibrio europeo

- Dal colonialismo all' imperialismo
- Il Giappone e la Russia fra XIX e XX secolo
- Economia e imperialismo negli Stati Uniti
- L'età giolittiana
- La crisi dell'equilibrio europeo

MODULO 2

La prima guerra mondiale e il difficile dopoguerra

- Il tramonto dell'Europa e la crisi della civiltà liberale
- La prima fase della grande guerra
- La rivoluzione russa e la fine della guerra
- L' Europa e il mondo dopo il conflitto
- Il dopoguerra in Italia e l' avvento del fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi del 29

MODULO 3

L'età dei totalitarismi

- Regimi totalitari e società di massa
- Il fascismo al potere e l'inizio della dittatura
- Il regime fascista
- L' Unione Sovietica fra le due guerre
- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
- La seconda guerra mondiale 1939-1942
- La seconda guerra mondiale 1943-1945

MODULO 4

Cittadinanza e Costituzione

- La costituzione Italiana: L'ordinamento dello stato
- Le basi principali della convivenza:
 - I diritti dei lavoratori
 - Il mondo globale: l' uomo e l' ambiente

LA PROFESSORESSA
Spina Luciana

MATERIA: PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI
Docente: MARINA CAPPARELLI

OBIETTIVI:

1. Conoscere i concetti fondamentali della disciplina, sia di ordine progettuale-creativo che tecnico-legislativo.
2. Saper utilizzare correttamente gli strumenti e le metodologie di lavoro specifiche della disciplina.
3. Acquisire capacità progettuale autonoma, legata al proprio modo di interpretare e risolvere le problematiche tecniche nel pieno rispetto della normativa vigente.
4. Saper individuare la trasformazione del territorio, collegandola agli strumenti urbanistici di riferimento e alle

procedure tecnico-amministrative necessarie, in particolar modo nell'ambito edilizio.

5. Riconoscere gli stili architettonici dei vari periodi storici con cognizione sull'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali utilizzati.

6. Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina degli appalti pubblici.

METODI E CONTENUTI:

Il programma è stato strutturato in moduli. Ogni modulo è suddiviso in unità didattiche, ovvero in segmenti omogenei di conoscenze funzionali al raggiungimento di obiettivi particolari.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Esercitazioni grafiche e relazionali, svolte con l'utilizzo del computer, prove strutturate e semi-strutturate svolte in classe e su piattaforma Classroom di Google Suite, interrogazioni orali svolte in classe e in video lezione con collegamento su piattaforme interattive. In particolare le esercitazioni grafiche sono state svolte con progetti individuali su argomento unico per tutta la classe in modo da sviluppare la capacità di ingegno progettuale autonomo, ma anche per stimolare le relazioni con gli altri dal confronto e dalla cooperazione.

MODULI ED UNITA' DIDATTICHE:

Modulo A: Barriere architettoniche

Unità didattiche:

- 1) Legislazione e norme per le barriere architettoniche
- 2) Criteri di progettazione per disabili
- 3) Criteri di progettazione: locali igienici

Modulo B: Elementi di pianificazione urbanistica

Unità didattiche:

- 1) Programmazione e pianificazione urbanistica-principi e fasi
- 2) Piani urbanistici a livello territoriale e locale
- 3) Piano Territoriale Regionale-Piano Territoriale di coordinamento Provinciale-Piano Territoriale Paesaggistico
- 4) Piano regolatore generale e P.S.C- P.O.C..
- 5) Piano Particolareggiato Esecutivo e Programma di fabbricazione
- 6) Piani di Recupero, edilizia economica e popolare, insediamenti produttivi
- 7) Piano esecutivo convenzionato
- 8) Regolamento edilizio, Standard urbanistici ed edilizi
- 9) I supporti giuridici della Pianificazione urbanistica
- 10) Zonizzazione e standard urbanistici
- 11) Opere di urbanizzazione
- 12) Vincoli urbanistici- e vincoli edilizi
- 13) Forme attuali di controllo pubblico e Testo Unico in materia Edilizia
- 14) Interventi edilizi e titoli abilitativi

Modulo C: Muri di sostegno

Unità didattiche:

- 1) Cenni di geotecnica: struttura e proprietà dei terreni-caratteristiche fisico meccaniche
- 2) Muri di sostegno: Spinta delle terre
- 3) Teoria di Rankine
- 4) Teoria di Coulomb
- 5) Tipologie di muri di sostegno: a gravità, a semigravità e in c.a.

- 6) Tipologia paramento: verticale, a scarpa e strapiombo
- 7) Pareti di sostegno a gravità: progetto e verifiche di sicurezza
- 8) Pareti di sostegno a mensola: verifiche di sicurezza
- 9) Calcolo della portanza dei terreni

Modulo D: Storia dell'Architettura

Unità didattiche:

- 1) Cenni: dell'architettura greca e romana
- 2) Cenni dall'architettura paleocristiana e bizantina, alla romanica e gotica.
- 3) Cenni all'architettura Rinascimentale e Barocca
- 4) Cenni all'architettura del Settecento.
- 5) L'architettura della rivoluzione industriale.
- 6) L'architettura dell'Art Nouveau.
- 7) L'architettura europea tra le due guerre: Tecniche costruttive e concezione spaziale: Le Corbusier.
- 8) L'architettura italiana del XX secolo
- 9) Le nuove frontiere dell'architettura contemporanea.

Modulo D: Disciplina degli appalti pubblici

- 1) Panoramica e aspetti procedurali
- 2) Livelli di progetto ed elaborati tecnici
- 3) Il capitolato Speciale d'Appalto, il Bando di Gara e l'aggiudicazione dei lavori.

Esercitazioni grafiche progettuali

- 1) Progetto di un edificio comunale di 5.000 abitanti
- 2) Progetto di Muro di sostegno a gravità in cls a sezione trapezia.

San Giovanni in Fiore 27/05/2020

**Docente
Marina Capparelli**

MATERIA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA
Docente: MARINA CAPPARELLI

OBIETTIVI:

1. Conoscere i concetti fondamentali della disciplina, sia di ordine applicativo che tecnico-legislativo;
2. Conoscere le figure professionali che intervengono nel campo disciplinare on relativi obblighi disposti dalla normativa di riferimento.
3. Acquisire capacità di organizzazione sul campo con cognizione e autonomia nelle decisioni, seguendo quanto disposto dalla normativa vigente.

METODI E CONTENUTI:

Il programma è stato strutturato in unità didattiche, ovvero in segmenti omogenei di conoscenze funzionali al raggiungimento di obiettivi particolari.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Interrogazioni orali in classe e prove strutturate e semi-strutturate svolte su piattaforma Classroom di Google Suite durante la DAD.

UNITA' DIDATTICHE:

Unità didattica n°1: Le Figure responsabili della sicurezza

- 1) Committente e Responsabile dei Lavori
- 2) Imprese e lavoratori in cantiere
- 3) I Coordinatori della sicurezza CSP-CSE
- 4) Il Direttore dei Lavori
- 5) Il Direttore Tecnico di Cantiere e il Capocantiere

Unità didattica n°2: I documenti della sicurezza

- 1) Piano operativo di sicurezza
- 2) Piano di sicurezza e coordinamento
- 3) Il fascicolo tecnico dell'opera
- 4) La notifica preliminare
- 5) Il piano di gestione delle emergenze
- 6) Imprese e lavoratori in cantiere
- 7) I Coordinatori delle sicurezza CSP-CSE
- 8) Il Direttore dei Lavori

Unità didattica n°3: I lavori in quota

- 1) Rischi connessi
- 2) DPI anticaduta
- 3) Il sistema di arresto caduta imbracatura-assorbitore-cordino
- 4) Progettazione dei sistemi anticaduta
- 5) DPC anticaduta
- 6) I dispositivi di ancoraggio
- 7) Parapetti provvisori
- 8) Reti anticaduta

Unità didattica n°4: Scavi, demolizioni e ambienti confinati

- 1) Scavi: classificazione e rischi connessi

- 2) Caratteristiche del terreno
- 3) Sistemi di sostegno e protezione degli scavi
- 4) Acque negli scavi
- 5) Demolizioni: fasi e tecniche
- 6) Piano di demolizione
- 7) Demolizione di elementi strutturali
- 8) Lavori in ambienti confinati: rischi accessi e obblighi

Unità didattica n°5: Il Progetto del cantiere

- 1) Organizzazione del cantiere
- 2) Obblighi del CSP e delle imprese
- 3) Interazione del cantiere con il contesto ambientale
- 4) Tipologia di recinzioni
- 5) Accessi al cantiere
- 6) Cartello di cantiere
- 7) Logistica del cantiere-servizi
- 8) Postazioni di lavoro fisse
- 9) Aree di stoccaggio materiale
- 10) Aree per il deposito dei rifiuti
- 11) Rischio incendio in cantiere
- 12) Gestione cantieri al tempo del Covid 19

Unità didattica n°6: La gestione dei lavori

- 1) Stima dei costi della sicurezza
- 2) Il computo metrico estimativo
- 3) L'elenco dei prezzi unitari

San Giovanni in Fiore 27/05/2020

Docente
Marina Capparelli

PROGRAMMA DI ECONOMIA ED ESTIMO - VA C.A.T.
I.T.C.G. SAN GIOVANNI IN FIORE – ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCENTE: Prof. Nicastro Roberta

METODI DI INSEGNAMENTO: LEZIONE FRONTALE e/o PARTECIPATA

LAVORI DI GRUPPO

METODOLOGIA DIDATTICA: IN TERMINI DI APPROCCIO ALLE PROBLEMATICHE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Lezioni frontali e partecipate – Esercitazioni e lavori di gruppo.

STRUMENTI E SPAZI: AUDIO VISIVI, MATERIALE MULTIMEDIALE, LABORATORI, BIBLIOTECA, ECC.

Testo di adozione – Tabelle – Manuale tecnico – Riviste – Prezziari – Tavole sinottiche e lavagna.

STRUMENTI DI VERIFICA: RIFERITE ALLE TIPOLOGIE PREVISTE DALLA NORMATIVA SUI NUOVI ESAMI DI STATO

Compiti scritto-grafici tradizionali - Quesiti a risposta. Interrogazioni a fine modulo, domande dal posto/a distanza.

U.D. 1: Ripetizione matematica finanziaria

U.D. 2: Estimo generale: i principi dell'estimo, procedimenti di stima, criteri di stima, ambiti estimativi, l'attività professionale del perito

U.D. 3: Estimo civile: Stime dei fabbricati, stima delle aree edificabili, stima dei fabbricati rurali, condominio e millesimi condominiali

U.D. 4: Estimo rurale: stima dei fondi rustici, stima dei prodotti in corso di maturazione

U.D. 5: Estimo legale: diritti reali di godimento (usufrutto, servitù prediali), espropriazione per causa di pubblica utilità, successioni ereditarie

U.D. 6: Estimo catastale: Catasto dei terreni ; Catasto dei fabbricati

Data e Luogo

25/05/2020, San Giovanni in Fiore

Firma Docente

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

CLASSE V A CAT

ANNO SCOLASTICO 2019/ 2020

MODULO STARTER

REVISIONE DELLE FUNZIONI E STRUTTURE LINGUISTICHE STUDIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI 1

MODULO 1

HOW HOUSES WORK

1. INTRODUCTION

2. THE HEATING SYSTEM

2.1 Hot water central heating

2.2 The boiler

2.3 Radiators

2.4 Warm air central heating

2.5 Air conditioning

2.6 Solar heating: covers- absorbers- vents and pipes –sunspaces- flat-plate-collectors

3. THE ELECTRICAL SYSTEM

3.1 The service entrance

3.2 The distribution centre

3.3 CIRCUITS

3.4 Fuses

4The Ground Fault Circuit Interrupter (GFCI)

4 THE PUMBLING SYSTEM

4.1 Pipes

MODULO 2

THE TOWN PLANNING

1.INTRODUCTION

2. THE ANCIENT GREEK CITY

2.1 Cities created through natural growth

2.2 Hippodameian Cities

2.3 Public Spaces

2.4 Private spaces

3 THE MODERN CITY AND THE LOSS OF HUMAN DIMENSION

3.1 Zoning Ordinances and Master Plans

3.4 Master Plan: table of contents: goal of the plan- the town settings, services, and capacities

Goals and objectives- description of planning policies- future land use plan

Rotterdam: a modern city

Famous urban idealists of the past:

Thomas More : Utopia (1516)

Tommaso Campanella: City of the Sun

MODULO 3

Modern Architecture

1 TWENTY CENTURY ARCHITECTURE: new architecture styles

2 INTRODUCTION

2.1 New architectural styles: Art deco- Bauhaus style- Brutalism- Structuralism-

Late Modern or (High- Tech) –Art Nouveau

MODULO 4

MASTERS OF ARCHITECTURE

1 INTRODUCTION

2 ANTONI GAUDI: life- works

2.1 Gaudi: Casa Batllò

2.2 Park Güell

2.3 Casa Milà

2.4 Temple de la Sagrada Família

3. RENZO PIANO: life – works

3.1 Renzo Piano: The Pompidou Centre

3.2 Maison Hermès

4. FRANK LLOYD WRIGHT: life – works

4.1 FRANK LLOYD WRIGHT: Robie House

4.2. Fallingwater

4.3 The Guggenheim in New Yor

5. IONG MING PEI- life- works

5.1 I.M. Pei. : The Louvre Pyramid

6. GAE AULENTI: life- works

6.1 G. AULENTI: Musé d' Orsay

Civiltà:

WORLD WAR I

WORLD DR WAR II

THE BRITSH POLITICAL SYSTEM

WALT WHITMAN : Life – Works

W.Whitman : Leaves of Grass

Visione film : Carpe Diem

Data 26/05/2020

Il Docente
Anna Maria Turco

Relazione Finale di MATEMATICA
A.S. 2019/2020
Classe V A CAT
Docente Prof.ssa De Marco Caterina

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Lo svolgimento delle lezioni, se è stato inizialmente difficile per la scarsa capacità di attenzione e l'impegno inadeguato di un consistente gruppo di alunni, tra l'altro carenti in prerequisiti, nel secondo quadrimestre è stato molto complesso e faticoso, trovandoci tutti ad agire e comunicare telematicamente. Le scelte metodologiche nella trattazione dei diversi contenuti disciplinari sono state operate tenendo conto delle molteplici esigenze degli studenti, pochi dei quali sono propositivi, disponibili allo studio domestico e agli approfondimenti autonomi. Inizialmente, avendo rilevato la classe nell'anno corrente, ho svolto un notevole lavoro di ricognizione degli stili cognitivi e comportamentali, oltre che delle consuete competenze pregresse. Pertanto, si è cercato di creare un ambiente favorevole allo scambio e alla comunicazione tra docente e discenti, basato sul rispetto reciproco e sulla disponibilità a mediare tra le esigenze del curriculum e i bisogni della classe, per condurla in toto al traguardo formativo. Infatti, una parte consistente dell'attività didattica è stata dedicata al recupero/ approfondimento dei contenuti disciplinari che la classe aveva già trattato nel quarto anno, quali lo studio di funzione e le derivate, per fissare bene quei capisaldi dell'analisi matematica propedeutici al calcolo integrale. È stata svolta una continua attività di supporto e recupero, oltre alla pausa didattica alla fine del primo quadrimestre, seguita immediatamente dall'emergenza sanitaria che ha investito il mondo intero e, dunque, la scuola, stravolgendone il modus operandi. Così, dal 5 marzo, con l'intento di continuare a compiere il dovere sociale e formativo di "fare scuola" - in una situazione nuova quanto imprevedibile - e di non lasciare soli e demotivati gli studenti, mi sono impegnata a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgerli e stimolarli utilizzando tutti i dispositivi e gli applicativi che mi permettessero di proseguire il percorso di apprendimento avviato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale. Infatti, nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'anno scolastico, anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre hanno dimostrato la volontà di recuperare, impegnandosi in maniera più regolare per raggiungere almeno la sufficienza, mentre il gruppo che aveva dimostrato buone capacità logiche e soddisfacenti impegno e partecipazione al dialogo educativo ha raggiunto un livello di preparazione tra buono e ottimo.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Il Concetto di funzione e sue proprietà
- Il Dominio, il Codominio, Gli zeri e il segno
- Le definizioni di limite e i limiti notevoli
- Il significato geometrico di rapporto incrementale e derivata in un punto di una funzione
- La definizione di funzione derivata
- Le derivate fondamentali
- Le regole di derivazione (somma, prodotto, quoziente, derivata funzione composta)
- La ricerca degli intervalli di monotonia
- La ricerca degli estremi relativi ed assoluti
- La concavità e convessità, i punti di flesso
- Il concetto di integrale
- L'integrale indefinito di una funzione
- L'integrale definito di una funzione in un intervallo
- Il legame tra integrale definito e integrale indefinito
- Integrale improprio
- Equazioni differenziali del primo ordine
- Equazioni differenziali del secondo ordine a coefficienti costanti omogenee
- Permutazioni, disposizioni e combinazioni, semplici e con ripetizione
- Il calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni e combinazioni

- La probabilità nelle sue diverse definizioni()

Competenze

- Determinare dominio, condizioni agli estremi e codominio di una funzione reale di variabile reale
- Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione e rappresentarli graficamente.
- Calcolare la derivata in un punto e comprenderne il significato geometrico
- Calcolare la funzione derivata
- Ricercare gli intervalli di monotonia e gli estremi relativi ed assoluti
- Determinare concavità, convessità e punti di flesso
- Tracciare il grafico di una funzione
- Risolvere problemi di massimo e minimo in contesti diversi
- Calcolare l'integrale indefinito di una funzione
- Calcolare l'integrale definito di una funzione in un intervallo
- Calcolare l'area della regione di piano delimitata dal grafico di una funzione e dall'asse x in un intervallo $[a,b]$
- Calcolare l'area della regione di piano delimitata da due o più curve
- Calcolare il volume di un solido di rotazione
- Calcolare la lunghezza di un arco di curva
- Calcolare l'integrale di una funzione in un intervallo in cui presenta un numero finito di punti di discontinuità
- Calcolare l'integrale di una funzione in un intervallo illimitato
- Risolvere un'equazione differenziale del primo ordine lineare
- Risolvere un'equazione differenziale del secondo ordine a coefficienti costanti omogenea
- Saper riconoscere i problemi reali riconducibili al modello di equazione differenziale e risolverli
- Calcolare il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme.
- Saper riconoscere quale definizione di probabilità usare in un contesto reale.

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici :

Fino al 4 marzo

Lezione frontale classica (raramente)

Lezione partecipativa, dialogata

Laboratorio

Esercitazione individuale

Dal 5 marzo, per puntare verso obiettivi perseguibili, per quanto detto in precedenza e, soprattutto, dopo l'emergenza Covid19, sono stati adottati i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD:

- Videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts" (inizialmente anche con Jitsi, Zoom, Skype);
- Invio di materiale semplificato, mappe concettuali, appunti e Power Point, attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico e su Classroom;
- Tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola, specialmente si è cercato di ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale, tramite immagini su Whatsapp e Classroom con funzione apposita;

- Delucidazioni sugli argomenti spiegati tramite audio su Whatsapp.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Interrogazione orale
- Test
- Discussioni guidate
- Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperte
- Elaborazione di ricerche per approfondire gli argomenti e relativa attività di correzione.

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

- Pausa didattica
- Mappe concettuali
- Riproposizione degli argomenti in forma diversificata
- Rinforzo positivo

Oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona è stato attivato un costante supporto individuale in remoto (in modalità asincrona) degli stessi, tramite WhatsApp, chiamate ed sms (in caso di scarsa commettività). Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione sia le difficoltà di connessione - a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato – sia le difficoltà dovute al non usuale contesto di apprendimento.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo in adozione: *Matematica.verde* - Bergamini, Trifone, Barozzi . Zanichelli
- Testi sussidiari e materiale reperito in Internet
- Schemi e mappe esplicative
- App Jamboard,
- Computer, tablet e smartphone.

PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto fino al 30 Maggio

1. Recupero/Approfondimento argomenti trattati nel precedente anno scolastico:

- ✓ Funzioni e limiti:
- Intervalli e intorni in R
 - Classificazione delle funzioni, dominio e codominio
 - Condizioni agli estremi del dominio e asintoti
 - Continuità e limiti – Limiti notevoli
 - I teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati)
- ✓ Il Calcolo differenziale
- La definizione di funzione derivata

- Le derivate fondamentali
- Le regole di derivazione (somma, prodotto, quoziente, derivata di una funzione composta)
- I punti di non derivabilità
 - Derivate e monotonia
 - Massimi e minimi relativi ed assoluti
 - Concavità, convessità e flessi

Approfondimento: la derivata logaritmica

- ✓ Lo studio di funzione (funzioni algebriche, esponenziali e logaritmiche, goniometriche)
- ✓ Applicazioni: problemi di massimo e minimo

2. Il calcolo integrale:

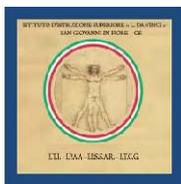
- ✓ L'integrale indefinito
 - ✓ Gli integrali immediati
 - ✓ Integrali per sostituzione
 - ✓ Integrali per parti
 - ✓ L'integrazione delle funzioni razionali fratte
 - ✓ L'integrale definito e il problema delle aree
 - ✓ Il teorema fondamentale del calcolo integrale
 - ✓ Il calcolo delle aree di superfici piane
 - ✓ Il calcolo della lunghezza di un arco di curva
 - ✓ Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione
 - ✓ Gli integrali impropri: integrale di una funzione con un numero finito di discontinuità in un intervallo, l'integrale di una funzione in un intervallo illimitato.

3. Le equazioni differenziali

- ✓ Introduzione: *La Matematica del Coronavirus*
 - ✓ Equazioni differenziali e modelli di crescita
 - ✓ Equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$
 - ✓ Equazioni differenziali a variabili separabili
 - ✓ Equazioni differenziali del primo ordine lineari:
 - equazione omogenea
 - equazione completa
 - ✓ Equazione di Bernoulli
 - ✓ Equazioni differenziali del secondo ordine:
 - equazione lineare a coefficienti costanti omogenea.

4. Calcolo combinatorio e probabilità

- ✓ Il calcolo combinatorio:
 - I raggruppamenti
- Le disposizioni semplici e con ripetizione
- Le permutazioni semplici e con ripetizione
- Le combinazioni semplici e con ripetizione
- La funzione $n!$
- I coefficienti binomiali e il binomio di Newton
 - ✓ La probabilità: le diverse definizioni



Istituto di Istruzione Superiore “Leonardo Da Vinci”
ITI-IPAA-IPSSAR-ITCG-Azienda Agraria
Via Delle Ginestre-87055 San Giovanni in Fiore (CS) –
Email: csis07700b@istruzione.it - csis07700b@pec.istruzione.it

PROGRAMMA
MATERIA TOPOGRAFIA E DIS. TOPOGRAFICO
NELLA CLASSE V SEZIONE A -C.A.T.
ANNO SCOLASTICO 2019-20

Aggiornato alla DAD – DPCM 4-3-2020

PREMESSA

Il presente progetto, ideato tenendo conto del PTOF d'Istituto , rivolto agli allievi della **classe V sezione A** si è sviluppato nell'ambito di un orario settimanale di **QUATTRO ore**, e si è avvalso dell'esistenza di un laboratorio di informatica , di un laboratorio di topografia , e della compresenza di insegnante ITP . La trattazione dei contenuti per moduli è nata dall'esigenza di omogeneità e di unitarietà dei concetti di base della topografia; i temi medesimi, poi, presentati in modo da indicare la scansione temporale dei relativi argomenti ed i tempi necessari al loro svolgimento, sono stati trattati in modo da far risultare quanto più possibile evidente il coordinamento con le altre discipline .

DAL MESE DI MARZO SI È PROCEDUTO CON LA DAD – DPCM 4-3-2020 .

LIVELLI DI PARTENZA

Gli alunni hanno partecipato senza svantaggi iniziali al presente progetto per aver acquisito nei precedenti anni le conoscenze di base seguenti:- equazioni e sistemi di primo grado;- trigonometria- il rilievo planimetrico

- il rilievo altimetrico

ATTIVITA' DI RECUPERO

E' stato dedicato un certo numero di ore di lezione alla riproposizione dei concetti -prerequisiti- che sono apparsi tra quelli meno conosciuti e più trascurati; ciò al fine di avvicinare tra loro i diversi livelli di partenza .

OBIETTIVI GENERALI

Si è operato opportunamente in maniera da rendere quanto più possibile omogenea l'unità "classe"; Ancora, soprattutto nell'ambito della esercitazione pratica, si è contribuito alla familiarizzazione degli allievi con l'uso degli elaboratori e con la stesura di un progetto stradale pur se comunque sempre in via subordinata all'obiettivo principale della comprensione e dell'apprendimento delle metodologie operative proprie della Topografia

SELEZIONE DEI CONTENUTI PER MODULI SVOLTI :

MODULO N° 1 APPLICAZIONI DI TOPOGRAFIA: AGRIMENSURA,

DIVISIONE DI TERRENI, RETTIFICA DEI CONFINI,

TEMPI : Ore di teoria 50% Ore di esercitazione 50%

OBIETTIVI

Saper eseguire un rilievo a scopo agrimensorio, Conoscere e saper generalizzare i procedimenti operativi che portano al calcolo delle superfici agrarie dei terreni; saper misurare le aree; Conoscere i procedimenti operativi per la divisione delle aree e saper adoperare il procedimento più appropriato, Conoscere i procedimenti operativi per modificare i confini e saper scegliere quello più appropriato,

CONTENUTI:

UNITA' DIDATTICA N° 1

- CALCOLO DELLE AREE:

- Metodi numerici- Metodi grafo-numeric
- Metodi meccanici
- Formula di camminamento

DIVISIONE DEI TERRENI:

- Divisione dei terreni di forma triangolare a valore unitario costante
- Divisione dei terreni di forma quadrilatera a valore unitario costante
- Divisione di un appezzamento poligonale di valore unitario costante
- Divisione dei terreni di valore unitario diverso cenni.

UNITA' DIDATTICA' N° 2

RETTIFICA E SPOSTAMENTO DEI CONFINI

- Confini tra terreni dello stesso valore unitario
- Esempio di rettifica tra terreni di diverso valore unitario cenni

MODULO N° 2 PROGETTO STRADALE

TEMPI : Ore di teoria 50% Ore di esercitazione 50%

OBIETTIVI

Conoscere le caratteristiche costruttive di un'opera stradale, Acquisire la capacità di leggere correttamente il progetto di un'opera civile, Saper redigere gli elaborati grafici per un progetto stradale, Conoscere le fonti normative per l'esecuzione di un'opera stradale, Conoscere le varie problematiche che entrano in gioco nel progetto stradale, Acquisire la capacità di studiare il percorso di un tratto di strada, Acquisire la capacità e saper calcolare tutti gli elementi necessari al progetto di una strada.

CONTENUTI:

UNITA' DIDATTICA N° 1

LE STRADE

- Generalità
- La sede stradale
- Sagomatura e delimitazione delle carreggiate
- Il traffico e i suoi indici
- La velocità
- Cenni sul moto dei veicoli a motore
- Pendenza longitudinale max
- Raggio minimo delle curve
- La visibilità e la distanza di arresto

IL PROGETTO STRADALE

- Le fasi di studio di un progetto stradale
- Studio e scelta del tracciato
- La planimetria
- Le curve circolari generalità
- Misura dell'angolo al vertice di una curva
- Picchettamento delle curve
- Il profilo longitudinale
- Studio del profilo di progetto
- Ricerca dei punti di passaggio
- Livellette
- Criteri di compenso
- I raccordi verticali circolari
- Le sezioni trasversali
- Calcolo delle aree delle sezioni

UNITA' DIDATTICA N° 2

I MOVIMENTI DI TERRA

- Metodi analitici di calcolo del volume del solido stradale
- Calcolo del volume tra due sezioni consecutive
- Studio della distribuzione delle terre con il metodo grafico, punti e linee di passaggio
- Il profilo delle aree o diagramma dei volumi
- Compensi trasversali; paleggi
- I cantieri di compenso
- Cave di prestito e di rifiuto

ESERCITAZIONI E DISEGNO TOPOGRAFICO

Gli elaborati del progetto stradale:

- Relazione
- Planimetrie
- Profilo longitudinale
- Le sezioni
- Il diagramma dei volumi
- La sezione tipo
- Le opere d'arte.

MODULO N° 3 SPIANAMENTI E CALCOLO VOLUMI

TEMPI : Ore di teoria 50% Ore di esercitazione 50%

OBIETTIVI

Saper elaborare un rilievo per determinare i parametri utili all'attività volumetrica, Conoscere e saper generalizzare i procedimenti operativi che utilizzano i volumi, Saper eseguire un rilievo per calcolare i volumi degli scavi e degli invasi, Conoscere la precisione e l'ambito di applicazione dei diversi metodi.

CONTENUTI:

UNITA' DIDATTICA N° 1

SPIANAMENTI

- Calcolo dei volumi
- Spianamenti su piani quotati
- Spianamento con piano orizzontale di quota assegnata
- Spianamenti con piano di compenso tra sterro e riporto

MODULO N° 4: FOTOGRAMMETRIA

TEMPI : Ore di teoria 50% Ore di esercitazione 50%

OBIETTIVI

Conoscere i principi generali della fotogrammetria , Conoscere le varie fasi del procedimento fotogrammetrico; Conoscere i parametri caratteristici del volo fotogrammetrico, Saper progettare un volo fotogrammetrico.

CONTENUTI:

UNITA' DIDATTICA N°1

FOTOGRAMMETRIA -cenni-

FOTOGRAMMETRIA AEREA -cenni-

UNITA' DIDATTICA N°2

FOTOGRAMMETRIA TERRESTRE -cenni-

METODOLOGIE E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

L'elaborazione teorica ha interessato il 50% del tempo complessivamente a disposizione, ed è consistito , oltre che nell'esposizione classica dei principi, anche nell'esame e nella loro applicazione pratica nel campo della topografia. All'attività nei laboratori di Topografia e di Informatica , si è dedicato il 20% delle ore di lezione previste. Si è teso a realizzare per quanto possibile uno scambio tra teoria e pratica: in condizioni ottimali, molti problemi oggetto di elaborazione teorica sono stati esaminati con l'ausilio dell'elaboratore, e con la strumentazione a disposizione tradotti in applicazioni di carattere pratico, promuovendo nel contempo attività di gruppo (piccoli gruppi di studenti sotto la guida del docente) e l'interscambio tra i diversi gruppi. Per finire, si è fatto rilevare i vantaggi offerti dal computer rispetto all'elaborazione di tipo manuale, sottolineando contemporaneamente l'introduzione di nuovi errori dovuti all'architettura della macchina, di cui in taluni casi occorre tener conto. Da ultimo, il restante 30% del

tempo disponibile è stato dedicato allo sviluppo di esercizi e problemi, visti come ulteriore possibilità offerta agli allievi per abituarli ad analizzare criticamente i vari problemi, scomponendoli e ricercandone logicamente le linee risolutive.

STRUTTURE E CONDIZIONI RICHIESTE: STRUMENTI DI LAVORO.

Si è fatto uso per l'attuazione del presente progetto nella sua interezza, di un LABORATORIO DI INFORMATICA .

Ancora le relative attrezzature, del LABORATORIO DI TOPOGRAFIA sono adeguate ma bisogna certamente potenziarle formulando un piano di acquisto dopo aver attentamente passato in rassegna tutto ciò che offre il mercato nel particolare settore produttivo. Si è ritenuto indispensabile l'uso del libro di testo e di appunti integrati dal docente .

MODALITA' DI VERIFICA.- modalità DAD

Successivamente alla valutazione iniziale, la fase di verifica è stata condotta in itinere, tenendo conto delle condizioni di partenza degli allievi e valutando a scadenza programmata il grado di apprendimento raggiunto: ciò al fine di raccogliere elementi che hanno consentito non solo di dare un giudizio sul singolo allievo ma anche di pervenire ad una valutazione complessiva del lavoro svolto, dalla quale si è dedotto se ed in quale misura sono stati conseguiti gli obiettivi minimi previsti dal progetto curricolare, e si è intervenuti sullo stesso per modificarlo e migliorarlo. Oltre all'indagine sul singolo, condotta con test di tipo diverso (elaborati scritti e grafici) e mediante colloqui individuali – **modalità DAD** -, si è stimolata la discussione in classe facendo applicare un problema topografico a casi pratici correnti, e nello spingere ad utilizzare software già pronto per l'elaborazione di dati o per la soluzione di particolari problemi. Per la conoscenza di quanto proposto nelle singole unità didattiche sono state valutate le soglie minime di accettabilità in relazione agli obiettivi da conseguire.

SAN GIOVANNI IN FIORE, il 28/05/2020

Prof. Ing.Pasquale SUCCURRO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"

87055 – SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)

Relazione Finale di Scienze Motorie

A.S. 2019/2020

Classe V sez. A CAT

Disciplina: Scienze Motorie

Docente Prof.ssa: Piccolo Giovanna

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

In generale, il grado di preparazione della V A CAT è da ritenersi soddisfacente e per alcuni alunni ottimale. L'interesse per la disciplina ha consentito agli alunni di pervenire al raggiungimento di una consapevolezza corporea, allo sviluppo del linguaggio gestuale, all'incremento della mobilità articolare, allo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative, all'apprendimento di abilità motorie specifiche (tecniche di base e tattiche delle discipline sportive scolastiche), alle conoscenze delle norme fondamentali di prevenzione degli infortuni. L'introduzione della DaD, dal 4 marzo del corrente anno, ha stravolto metodi e strategie d'insegnamento che ha reso necessario avvalersi di strumenti come Whatsapp e Classroom. Anche in questa seconda fase, le attività didattiche sono state seguite con interesse e partecipazione da parte dell'intera classe attraverso le video lezioni e le verifiche. Da specificare che in questa seconda fase, si è data alla didattica un'impronta teorica più che pratica dettata dall'emergenza epidemiologica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I in linea generale, gli obiettivi indicati nella programmazione sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale di ogni singolo alunno. Nella programmazione iniziale era stato tenuto conto di tutti gli aspetti dell'insegnamento di Scienze Motorie, successivamente rimodulati a causa dell'introduzione della DaD:

- potenziamento fisiologico, consolidamento e strutturazione a livello superiore degli schemi motori;
- acquisizione di competenze tecniche e specifiche delle discipline sportive programmate;
- sviluppo del senso critico in ordine di importanza;
- valore culturale delle Scienze Motorie;
- acquisizione di competenze organizzativo-propositive relative alle attività curriculari ed extra-curriculari;
- conoscenza e prevenzione degli infortuni;
- conoscenza delle norme fondamentali di igiene, prevenzione degli infortuni e primo soccorso.

METODOLOGIA

Sino all'introduzione della DaD, sono state utilizzate le esercitazioni di squadra, esercitazioni individuali e lezioni frontali. La metodologia per il raggiungimento degli obiettivi è stata basata sull'organizzazione di attività in situazioni individuali e di gruppo, sulla continua indagine e sull'individuazione e autonoma correzione dell'errore. Tale metodologia consentirebbe di creare i presupposti della plasticità neuronale e della trasferibilità delle abilità e competenze acquisite ad altre situazioni ed ambiti. Attraverso il libro di testo, gli alunni hanno conosciuto le caratteristiche generali di apparati e sistemi del corpo umano e studiato gli argomenti collegati all'attività motoria e sportiva.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella valutazione dello studente si è tenuto conto sia delle capacità esecutive delle varie attività sia

delle conoscenze teoriche e scientifiche della materia mediante verifiche osservazionali delle prove pratiche e orali. Inoltre, si è tenuto conto della partecipazione costante, del comportamento nei confronti dei compagni di squadra, dell'attitudine e della volontà di apprendimento durante le attività educativo-didattiche.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo: Sullo sport, conoscenza, padronanza e rispetto per il corpo. Autori: Del Nista Pierluigi, Parker June, Tasselli Andrea. Casa Editrice G. D'Anna.
- Whatsapp
- Classroom
- Palestra

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma è stato svolto in due distinte fasi (prima e dopo l'introduzione della DaD)

Prima fase:

- conoscenze delle attività sportive;
- ruoli di squadra;
- fondamentali individuali e di squadra;
- pallavolo;
- calcio a cinque;

- calcio tennis;
- sistema muscolare;
- primo e pronto soccorso.

Seconda fase (DaD):

- apparato cardio-circolatorio;
- norme di igiene;
- il rinvio delle olimpiadi di Tokyo;
- il sistema immunitario;
- vaccini e immunità di gregge.

Data 27/05/2020

Prof.ssa Piccolo Giovanna

PROGRAMMA SVOLTO di RELIGIONE

A.S. 2019/2020

Classe 5[^] A CAT

Docente Prof: PASQUA ERCOLE

Perché avere fede non è da sfigati!

Lavoro e dignità dell'uomo (Papa Francesco)

Santo Sepolcro, un viaggio tridimensionale indietro nel tempo: tra archeologia, storia e religione.

Ho toccato un uomo (una poetica pasquale)!

Umanità ferita, fraternità ritrovata!

Un tempo per tornare!

La giovinezza di Gesù

La solitudine non è isolamento.

La pace unisce le religioni

Ecologia umana ed ecologia ambientale

Mediterraneo, frontiera di pace.

Se il mondo fosse un villaggio.

Politica e bene comune in Calabria.

Il bene comune.

La pace come cammino di speranza

Autenticità per fare vero Natale

Leggere e comprendere (Rapporto Ocse)

Accogliere significa curare e amare

Costruire speranza - Progetto Caritas in Calabria

Rapporto Migrantes 2019 - Calabresi nel mondo.

L'indifferenza, malattia di molti.

Giovani e adulti camminano insieme

Week for future - Generazione "Laudato si"

Il docente Ercole Pasqua

Allegato B

Scheda criteri d'Istituto attribuzione Crediti formativi

Criteria per l'attribuzione del credito per l'a.s. 2019/2020

(approvati nel collegio dei docenti del 28/05/2020)

Punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione

- Regolamento (D.P.R. 323/98) art. 11 comma 2 relativo al credito scolastico e art. 12 comma 1 relativo ai crediti formativi; D.M. 49/2000; D.Lg.vo 62/2017 art. 15; O.M. 10 del 16/05/2020 allegato A

MEDIA DEI VOTI:	Punteggio minimo della banda di oscillazione	
<i>- Si valutano successivamente i seguenti indicatori:</i>		
Partecipazione ad attività complementari ed integrative proposte dalla scuola	NO	=
	SI	30%
Partecipazione a progetti PON fino a proficua conclusione con conseguimento di attestazione	NO	=
	SI	30%
Crediti formativi per partecipazione ad attività extra scolastiche certificate (Patente nuova ECDL o equiparate, certificazione linguistica livello B1 o superiore, attività di volontariato, attività sportiva presso società certificate CONI etc di cui agli artt. 1 e 2 del D.M. 49/2000)	NO	=
	SI	20%
Assiduità di frequenza (assenze minori del 20%) e impegno e partecipazione nella Didattica a distanza	NO	=
	SI	20%

- *Si attribuisce il punteggio più alto della banda se gli indicatori deliberati sono almeno pari al 50%.*

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
Le caratteristiche dell'Indirizzo e descrizione dell'Istituto - Presentazione dell'Istituto	Pag. 2
Profilo professionale ed obiettivi	Pag. 3
Storia della classe e composizione nel triennio	Pag. 4
Presentazione della Classe e del percorso didattico seguito dal Consiglio di Classe in relazione alle esigenze formative	Pag. 5
Andamento credito scolastico e tabelle relative	Pag. 6
Variazione del Consiglio di classe nel triennio e Libri di testo in adozione della classe	Pag. 9
Presentazione della classe e Programmazione del Consiglio di classe	Pag. 10
Obiettivi educativo-didattici trasversali; competenze di cittadinanza europea	Pag. 16
Metodologie e Strategie adottate, mezzi e strumenti, modalità di recupero e ambienti di apprendimento e criteri di valutazione	Pag. 18
Valutazione del comportamento	Pag. 21
Griglie di valutazione del colloquio (allegato B O.M. 16/05/2020)	Pag. 24
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel triennio- quadro riassuntivo	Pag. 25
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	Pag. 27
Elenco argomenti elaborati da inviare ai candidati art. 17 c.1 O.M.10 del 16/05/2010	Pag. 31
Elenco testi di italiano da sottoporre ai candidati art. 17 c.1 lett. b O.M.10 del 16/05/2010	Pag. 32
Allegato A -Relazioni finali dei docenti	
Allegato B - Scheda criteri d'Istituto attribuzione Crediti formativi	